Pagina: 1/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

- · Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: Jowapur 686.20
- · Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Adesivo
- Usi sconsigliati Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

· Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Jowat Swiss AG Schiltwaldstrasse 33 6033 Buchrain (LU) Tel.: +41 41 4451111 E-Mail: info@jowat.ch

Produttore/fornitore:

JOWAT Swiss AG Chemische & Leimfabrik CH - 6033 Buchrain Tel.: +41 (0)41-445 1111

· Scheda rilasciata da:

Gestione Ambientale

Tel. +49 5231 749 -218 / -211 / -270 e-mail: umweltmanagement@jowat.de

· Informazioni fornite da:

Jowat Swiss AG Schiltwaldstrasse 33 6033 Buchrain (LU) Tel.: +41 41 4451111 E-Mail: info@jowat.ch

Numero telefonico di emergenza:

Tox-Zentrum CH - 8032 Zürich

24h-Numero telefonico di emergenza: 145

Di estero: 0041 44 251 51 51

Email: info@toxi.ch

Non urgente: 044 251 66 66

Fax: 044 252 88 33

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· Classificazione della sostanza o del preparato



pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Elementi dell'etichetta

· Elementi dell'etichetta GHS

Il prodotto non è classificato ed etichettato conformemente al Globally Harmonized System (GHS).

Pagina: 2/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo





GHS07 GHS08

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metilendifenilediisocianato

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/

proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare

a sciacquare.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento o riciclaggio dei rifiuti approvati in

conformità con le normative nazionali.

· Ulteriori dati:

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adequata.

· Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· Preparati

Descrizione:

Adesivo.

Resina d'isocianato

· Sostanze pericolose:		
CAS: 26447-40-5 EINECS: 247-714-0 numero di registrazione: 01-2119457024-46 01-2119457015-45	metilendifenilediisocianato Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	25-50%
CAS: 64742-47-8 Numeri CE: 920-107-4 numero di registrazione: 01- 2119453414-43	distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating» Asp. Tox. 1, H304, EUH066	1-<2,5%

Pagina: 3/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 2)

· SVHC Non applicabile.

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· Descrizione delle misure di primo soccorso

- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Disturbi asmatici
- · Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

CO², polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO2)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cianidrico (HCN)

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare il respiratore

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di trattamento termico o di lavorazione con asportazione di trucioli sono necessari dispositivi di aspirazione applicati alle macchine per la lavorazione.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 3)

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare la formazione di aerosol.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.
- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - · Stoccaggio:
 - · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
 - · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
 - · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

· Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro		
26447-40-5 metilendifenilediisocianato		
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³	
	Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³	
	SB;als Gesamt-NCO gemessen	

- · Informazioni sulla regolamentazione MAK (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · Controlli dell'esposizione
 - Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
 - Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
 - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

· Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva (EN 14387).

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Filtro A/B/P2.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera (EN 136); nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore (EN 137).

- · Protezione delle mani Guanti impermeabili (EN 374).
 - · Materiale dei guanti Gomma nitrilica
 - Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di ferimento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal materiale seguente:

Guanti in PVC.

Gomma butilica

Gomma fluorurata (Viton)

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma butilica

Gomma fluorurata (Viton)

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 4)

· Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

· Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in pelle.

Guanti in tela grossa.

· Protezione degli occhi/del volto

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

Occhiali protettivi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico liquido

Colore: marrone chiaro
 Odore: caratteristico
 Soglia olfattiva: Non definito.
 Punto di fusione/punto di congelamento: non definito

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione >200 °C

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:
 superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di autoaccensione:
 Temperatura di decomposizione:
 Non definito.

· ph

Non definito.

· Viscosità:

Viscosità cinematicadinamica a 20 °C:Non definito.8.400 mPas

· Solubilità

· Acqua: poco e/o non miscibile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: <0 hPa

· Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:
 Densità relativa
 Densità di vapore:
 1,15 g/cm³
 Non definito.
 Non definito.

· Altre informazioni

· COV - Composti organici volatili

· UNIONE EUROPEA 1,26 % · Svizzera 0,20 %

· Stati Uniti d'America 14,6 g/l / 0,12 lb/gal

· Aspetto:

· Forma: viscoso

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

• **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive**: Prodotto non esplosivo.

· Tenore del solvente:

· Solventi organici: 1,3 % · Contenuto solido: 98,5 %

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 5)

· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	İ
Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas	
infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · Stabilità chimica
 - · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acqua.

Reazioni con aria umida.

Reazioni con acidi forti e alcali.

E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.

- · Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas nitrosi.

Acido cianidrico (acido prussico)

Isocianati

Gas/vapori infiammabili

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
 - · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
26447-40-5 metilendifenilediisocianato		
Orale	LD50 oral	10.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 dermal	10.000 mg/kg (rabbit)

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 6)

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· Tossicità

· Tossicità acquatica:		
26447-40-5	26447-40-5 metilendifenilediisocianato	
LC0	>1.000 mg/l (brachydanio rerio)	
EC50 / 24 h	>1.000 mg/l (daphnia magna)	
EC50 / 3 h	>100 mg/l (pseudomonas putida)	

- · Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - · PBT: Non applicabile.
 - · vPvB: Non applicabile.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · Altri effetti avversi
 - · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
 - · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consiali:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali

Classificazione: rs = rifiuti speciali

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

L'imballaggio con residui di adesivo polimerizzato può essere riciclato.

L'imballaggio con residui di adesivo polimerizzato può essere trattato come rifiuto domestico.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 7)

L'imballaggio con residui di adesivo non polimerizzati deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto		
· Numero ONU o numero ID · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
· Classi di pericolo connesso al trasporto		
· ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	non applicabile	
· Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	No	
· Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
 Trasporto marittimo alla rinfusa conformen agli atti dell'IMO 	nente Non applicabile.	
· UN "Model Regulation":	non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

- · Direttiva 2004/42/CE
 - · Disposizioni nazionali:
 - · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5, SR 822.115 e SR 822.115.2: I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

· Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico

La concentrazione di emissione delle sostanze elencate (ripartito per categorie) non può superare i limiti specificati nella. Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici

Le limitazioni e i divieti di utilizzazione di determinate sostanze e di determinati preparati e oggetti, come pure le relative autorizzazioni eccezionali, sono disciplinati negli allegati:

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · COV (CE) 1,26 %
- · OCOV (CH) 0,20 %

Pagina: 9/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 15.11.2023 Revisione: 13.11.2023

Numero versione 48 (sostituisce la versione 47)

Denominazione commerciale: Jowapur 686.20

(Segue da pagina 8)

· Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Rimangono valide tutte le usuali precauzioni nell'ambito industriale riferite alla protezione della salute e alla sicurezza nella manipolazione.

Tali raccomandazioni sono da osservare in relazione all'utilizzo previsto e - se necessario - da applicare.

· Frasi rilevanti

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

* Dati modificati rispetto alla versione precedente